



Consiglio Comunale di Pordenone
Gruppo Consiliare Popolo della Libertà - Fratelli d'Italia

Pordenone, 18 agosto 2015

Al Presidente del
Consiglio Comunale di
PORDENONE

MOZIONE

- Sulla censura contro la preghiera dell'Alpino -

Il sottoscritto Francesco Ribetti, Consigliere del Comune di Pordenone, facente parte del Gruppo Consiliare del Popolo della Libertà-Fdi Fratelli d'Italia,

PREMESSO CHE

- Su organi di stampa è riportata la notizia che il giorno dell'Assunta nella Cappella Alpina di Passo San Boldo (al confine tra le Province di Treviso e Belluno), il parroco che celebrava la Santa Messa, si sarebbe rifiutato di far leggere in Chiesa la "Preghiera dell'Alpino", chiedendo di modificare alcuni passaggi, ed in particolare quello in cui viene invocato il Signore affinché renda "...forti le nostre armi contro chi minacci la nostra Patria, la nostra bandiera, la nostra millenaria civiltà cristiana...";
- pare che la motivazione del diniego sia rintracciabile in un provvedimento dell'Ufficio liturgico di tale Diocesi (Vittorio Veneto), che avrebbe "sconsigliato", nelle celebrazioni delle Messe, ed in particolare nei funerali, le preghiere con richiami estranei ai riti liturgici, come quelli agli armamenti;
- il passo censurato della Preghiera è chiaramente un passo volto ad enfatizzare non le armi quale strumento di offesa, bensì quale strumento di difesa, in particolare contro atteggiamenti ostili di altri che minaccino il vivere civile della nostra civiltà, conquistato attraverso millenni di crescita, e che si rivela sempre più attuale, anche alla luce dei fanatismi, di carattere religioso, presenti in molte parti del mondo che, per il comportamento scellerato di chi ci governa, rischiano di giungere sin dentro casa nostra;
- pare che, per fortuna, tale comportamneto non sia seguito nella nostra Diocesi;
- alla luce di ciò pare assolutamente non condivisibile il comportamento tenuto dalla Diocesi di Vittorio Veneto che, tra l'altro, comprende anche il secondo maggior Comune della Provincia di Pordenone, Sacile, né pare che tale comportamento sia non censurabile.

Tutto ciò premesso, il sottoscritto Consigliere Comunale del Gruppo del PDL,

impegna

l'Amministrazione Comunale di Pordenone affinché faccia giungere alla Diocesi di Vittorio Veneto e/o a chi ritenuto competente per la modifica di tale indicazione di comportamento, nota ufficiale con la



quale, nel rimarcare lo spirito della preghiera dell' Alpino -come sopra richiamato-, venga mossa censura per il comportamento tenuto il giorno dell'Assunta dal parroco che ha celebrato la Santa Messa nella Cappella Alpina di Passo San Boldo (al confine tra le Province di Treviso e Belluno) e per il divieto attualmente esistente a far recitare tale preghiera all'interno della Chiesa in occasioni di eventi -quali i funerali-, e venga richiesta la rimozione di tale divieto.

Francesco Ribetti - Presidente Gruppo Consiliare del Popolo della Libertà - Fratelli d'Italia

A handwritten signature in cursive script, appearing to read 'Francesco Ribetti'.